



Ministero dell'Istruzione e del Merito

**Istituto Professionale di Stato per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
"Giovanni Marchitelli"**

Via Roma 22/bis - 66047 - Villa Santa Maria (CH)

C.F. 81001840693 - Centralino 0872.944422 - Fax 0872-940561

CHRH01000N@istruzione.it - CHRH01000N@pec.istruzione.it www.istitutoalberghierovillasantamaria.edu.it

***REGOLAMENTO
VIAGGI DI ISTRUZIONE***

ANNO SCOLASTICO 2023-24

Premessa

La scuola, a completamento dell'attività curriculare, promuove l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso iniziative integrative, tra cui rientrano i viaggi di istruzione e le visite guidate in quanto strumenti utili per conoscere l'ambiente nei suoi aspetti paesaggistici, artistici e culturali. Essi sono un momento formativo nel quale gli studenti vengono abituati a rapportarsi in modo coerente e corretto con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo con maturità il tempo di impegno culturale e quello libero.

La programmazione e la realizzazione delle uscite didattiche, dei viaggi d'istruzione, degli scambi e dei soggiorni studio programmati dal Consiglio di classe rientrano a tutti gli effetti tra le attività scolastiche e fanno parte integrante del P.T.O.F. d'istituto e della programmazione di classe di questo Istituto.

Art. 1 – Oggetto

I DPR dell'8.03.1999 n. 275 e del 6.11.2000 n. 347 *hanno attribuito totale autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di viaggi d'istruzione, visite guidate ed uscite didattiche in Italia e all'estero.*

La Nota MIUR dell'11.04.2012, prot. n. 2209 ha chiarito che:

"L'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994)".

Il presente regolamento è redatto, però, in conformità alle precedenti Circolari Ministeriali n. 291 del 14/10/92, n. 623 del 2/10/96, al D.P.R. n.275 dell' 8 marzo 1999, al D.L. 44/01, alla nota prot. N. 1902 del 20 settembre 2002 e alla Nota 03.02.2016, prot. N. 674, si applica a:

- viaggi d'istruzione e d'integrazione culturale in località italiane ed estere
- visite guidate/uscite didattiche, attività di orientamento durante le ore curricolari o di una giornata presso mostre, monumenti, musei, gallerie, fiere, località di interesse storico artistico, parchi naturali
- viaggi connessi ad attività sportive quali specialità sportive tipicizzate ed attività genericamente intese come sport alternativi: escursioni, campeggi, settimane bianche, campi scuola, partecipazione a manifestazioni sportive
- stages, scambi culturali all'estero e/o soggiorni- studio;
- Alternanza scuola lavoro
- Adesioni ad iniziative promosse dal Ministero o da altri enti istituzionali

Art. 2 – Finalità

Le attività descritte all'art.1 costituiscono attività didattica a tutti gli effetti e vanno considerate parte integrante delle lezioni. Esse devono dimostrare in forma non generica, inserendone contenuti e modalità di svolgimento, di essere indirizzate alle seguenti finalità cognitive e formative:

- Socializzazione delle classi e integrazione di ciascun alunno;
- Sviluppo delle capacità di collaborazione, di senso di responsabilità e rispetto delle regole;
- Conoscenza della geografia dell'Italia e miglioramento della capacità di orientamento negli spostamenti lungo la nostra penisola e/o all'estero;
- Conoscenza del patrimonio enogastronomico, storico-artistico e tecnico- scientifico dell'Italia e dei Paesi Esteri;
- Conoscenza delle istituzioni pubbliche e dei loro spazi;
- Approfondimento dei programmi scolastici;
- Perfezionamento della conoscenza delle lingue straniere;
- Orientamento scolastico in uscita.

Art. 3 – Partecipazione

1. La partecipazione alle attività oggetto del presente regolamento, per le finalità che le stesse devono perseguire, è estesa a tutti gli studenti. L'adesione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, mirando a coinvolgere l'intera classe. La partecipazione minima deve essere della metà più uno delle classi interessate dalla stessa meta.
2. È compito del Consiglio di classe valutare preventivamente eventuali tetti di spesa massima ed individuare mete economicamente sostenibili dagli alunni, seguendo le direttive del Dirigente Scolastico.
3. È altresì compito del Consiglio di classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento tenuto in classe e/ o nei viaggi d'istruzione precedenti, e, qualora questo non risultasse adeguatamente corretto o gestibile con l'ordinaria vigilanza, la classe o singoli studenti non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione, sentiti i rispettivi genitori e acquisiti pareri preventivi.
4. I viaggi di istruzione, in quanto costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola, sono riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Gli alunni che non partecipano al viaggio d'istruzione frequentano le lezioni regolarmente. Le attività didattiche nei giorni dei viaggi di istruzione sono orientate a lezioni di mero approfondimento e/o recupero.
5. Al rientro sarà compito dei docenti delle discipline interessate far sì che gli alunni possano rendicontare i risultati dal punto di vista didattico e condividere i risultati didattici con i componenti della classe che non hanno partecipato.
6. In considerazione della normativa vigente relativamente al diritto degli alunni disabili a partecipare ai viaggi di istruzione, nelle classi nelle quali essi sono inseriti è necessaria la presenza del docente di sostegno che si occupi dell'alunno. I docenti delle classi/sezioni esamineranno ogni singola situazione e valuteranno la capacità di autonomia personale e sociale di tali alunni, ove necessario, anche con la famiglia. Il rapporto docenti accompagnatori e numero di alunni diversamente abili terrà conto dell'effettivo grado di autonomia dei singoli ragazzi e della necessità della presenza di un genitore accompagnatore che si faccia carico in particolare degli eventuali problemi relativi all'assistenza di tale alunno.

7. Eventuali esigenze di sistemazione alberghiera, alimentazione e trasporto devono essere segnalate tempestivamente al referente viaggi di istruzione, per poterne tenere conto già in fase di programmazione e richiesta di preventivi.
8. Per ciascuno studente partecipante il docente accompagnatore deve acquisire l'autorizzazione di entrambi i genitori o altrimenti l'autorizzazione di uno dei due che si assume la responsabilità per entrambi o del tutore legale.

Art. 4 – Programmazione

1. **Nel mese di settembre** di ogni anno il Collegio Docenti, sulla base delle disponibilità accertate, nomina una commissione viaggi di istruzione. Questa, acquisite le proposte dei singoli consigli di classe coerenti con gli obiettivi e i contenuti culturali della programmazione educativo-didattica e sulla base delle indicazioni didattiche e culturali fornite dal P.T.O.F. d'istituto, svolta un'indagine informale di mercato, redige un ventaglio di alternative di viaggi d'istruzione.

La scelta finale delle mete spetterà ai singoli Consigli di Classe in conformità con la programmazione didattica annuale e, nei limiti del possibile, in modo omogeneo per classi parallele e indirizzi.

2. **Entro fine novembre** tutte le classi, per mezzo dei coordinatori di classe, devono presentare le loro proposte di gite, viaggi di istruzione ed altre eventuali uscite didattiche. Se tale scadenza, per cause motivate, particolari ed eccezionali, non dovesse essere rispettata, potranno eventualmente essere considerate altre successive proposte, **entro e non oltre il 15 Dicembre**;
3. **Il 15 Dicembre** di ogni anno è comunque indicato come termine inderogabile entro cui i Consigli di Classe approvano **viaggi di istruzione e uscite didattiche superiore ad 1 giorno**. Queste devono pervenire per il tramite del Coordinatore di Classe o del docente proponente, ai referenti della Commissione viaggi. **Fanno eccezione le uscite didattiche sul territorio di 1 giorno**, per le quali è possibile presentare proposte nell'arco dell'anno.
4. **Entro il 20 Dicembre la commissione viaggi deve:**
 - **Predisporre il Programma di massima di ogni viaggio d'istruzione**, da inviare alle varie agenzie in modo da avere il prima possibile informazioni circa la spesa presunta a carico di ogni partecipante, la data di versamento della caparra e la data presunta del versamento del saldo;
 - **Inviare il suddetto programma e il modulo di adesione** alle famiglie per il tramite degli studenti, perché queste possano autorizzare i loro figli a partecipare ai viaggi e **versare la caparra richiesta**. I moduli di adesione sono disponibili sul sito della scuola.
5. **Entro il 31 Gennaio** di ogni anno il Consiglio di Istituto approva il Piano Gite e Uscite Didattiche dell'intero anno scolastico.
6. Gli studenti devono prestare particolare attenzione alle scadenze di cui ai precedenti punti e rispettarle, senza insistere nel chiedere deroghe che non verranno concesse.
7. La proposta dei Viaggi di istruzione verrà considerata da ogni Consiglio di Classe in deroga a tale limite, il Consiglio di Istituto potrà vagliare la possibilità di autorizzare i suddetti viaggi in misura della metà più 1 degli iscritti per classi parallele.

8. L'adesione al viaggio d'istruzione, deve essere espressa da ogni partecipante mediante la compilazione dell'apposito modulo scaricabile dal sito ufficiale della scuola, firmato dai genitori o da chi ne fa le veci. Tale modulo potrà essere consegnato al coordinatore di classe, **con la ricevuta di versamento della Caparra, almeno 1 mese prima della presunta partenza**. La restante parte della quota di partecipazione dovrà pervenire 15 giorni prima della suddetta partenza. **La caparra per i viaggi che prevedono un solo pernottamento fuori sede, ammonta a euro 50. Mentre, per viaggi con pernottamenti superiori ad 1, la caparra prevista è pari al 30 % del totale.**
9. La caparra di cui al precedente punto, **verrà restituita per intero o in parte**, solo ed esclusivamente nei seguenti casi:
- Mancato raggiungimento della metà più 1 dei partecipanti;
 - Mancata partecipazione di uno studente per ragioni di forza maggiore debitamente documentate (malattia o gravi problemi familiari)
 - Cancellazione del viaggio suddetto per motivi di forza maggiore.
 - In tutti gli altri casi, non verrà restituita.

NUMERO DELLE USCITE DIDATTICHE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E LORO DURATA PER OGNI ANNO DI CORSO.

- a. Ciascuna classe può svolgere nel corso dell'anno scolastico un solo viaggio di istruzione e alcune visite guidate.
- b. Il numero massimo delle uscite didattiche di un giorno e la durata massima dei viaggi di istruzione è così fissata:
- CLASSI I: 4 uscite di un giorno senza pernottamento;
- CLASSI II: 4 uscite di un giorno senza pernottamento;
- CLASSI III: un viaggio di max. 4 giorni con max. 3 pernottamenti e 1 o 2 uscite di un giorno;
- CLASSI IV: un viaggio di max. 5 giorni con max. 4 pernottamenti e 1 o 2 uscite di un giorno;
- CLASSI V: un viaggio di max. 7 giorni con max. 6 pernottamenti e/o 2 o 3 uscite di un giorno.

Art. 5 – Limiti di spesa

1. Riguardo ai costi, la commissione e il D.S. sceglieranno, tra almeno tre preventivi di diverse agenzie, quello che meglio risponde ai requisiti presentati dettagliatamente e che consente la più ampia partecipazione degli alunni della classe.
2. Per ottimizzare i costi dei viaggi di istruzione si potrà proporre l'abbinamento di almeno due classi.
3. Tutte le spese sono a carico dei partecipanti. Il Consiglio d'Istituto può deliberare un contributo alle spese delle famiglie, su precisa richiesta, entro gli ambiti e con le modalità previste dalla vigente normativa a sostegno del diritto allo studio. **La scuola potrà sovvenzionare, in parte, secondo criteri di equità, le famiglie che presentino particolari e straordinarie situazioni di difficoltà economica tali da impedire ai loro figli di partecipare al viaggio.** Le famiglie avanzeranno richiesta, specificandone le ragioni, in maniera riservata, al Dirigente Scolastico.
4. L'Istituto si impegna a sostenere l'intera spesa per il viaggio e il soggiorno dei docenti accompagnatori.
5. Eventuali gratuità non utilizzate per quanto previsto dal precedente comma serviranno a coprire i

costi derivanti dall'accompagnamento dei docenti.

6. Contestualmente all'atto di adesione al viaggio è richiesto il versamento di una somma simbolica solo se in presenza di dettagliato programma delle attività come detto nei punti precedenti. Si precisa che in caso di rinuncia dei singoli partecipanti, verranno applicate le penalità previste dall'agenzia. L'Istituto per l'organizzazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione si avvarrà di agenzie di viaggio individuate secondo la normativa vigente.

Art. 6 – Docenti accompagnatori

1. La realizzazione delle attività è subordinata alla presenza di docenti accompagnatori, la cui scelta e nomina sono di competenza del Dirigente Scolastico, il quale avrà cura di individuare quei Docenti promotori e motivati che si impegnano attivamente nell'organizzazione di tutte le fasi del Viaggio.
2. **Entro metà Gennaio**, la Dirigenza acquisirà i moduli per la disponibilità ad accompagnare le classi in viaggi ed uscite didattiche e a collaborare attivamente alla loro organizzazione, seguendo le indicazioni dei Consigli di classe. Tale modulo, debitamente firmata e compilata in tutte le sue parti, indicante la classe o le classi, che si intendono accompagnare, dovrà essere riconsegnato al Coordinatore di classe, entro metà Dicembre;
3. **Gli accompagnatori verranno designati tra i docenti componenti il Consiglio di Classe** e che, comunque, abbiano manifestato preventiva volontaria disponibilità a partecipare alle iniziative. Qualora non ci fossero sufficienti disponibilità da parte dei docenti della classe stessa, si potrà, in via eccezionale e considerando le disponibilità espresse, valutare l'accompagnamento da parte di Docenti di altre classi.
4. Dovrà essere indicato un docente accompagnatore e un sostituto ogni 15 studenti per i viaggi in Italia, **ogni 10 per i viaggi all'estero**.
5. Prioritaria è la sicurezza degli alunni, pertanto per nessuna ragione potranno essere individuate come accompagnatori i docenti che possano non assolvere in pieno il proprio compito;
6. Limitatamente ai viaggi all'estero, sarebbe opportuno, quale priorità, la presenza di un docente di lingua straniera o docenti con riconosciute competenze linguistiche. Inoltre, valutate le situazioni, si potrà prevedere la presenza di ulteriori docenti accompagnatori per poter far fronte ad eventuali necessità di assistenza sopravvenute.
7. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili è prioritaria la presenza del proprio insegnante di sostegno, o di altro docente di sostegno che avrà dato la propria disponibilità.
8. Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile alla sua sostituzione, considerando le disponibilità precedentemente espresse.
9. Non saranno ammessi estranei alle classi interessate, anche se facenti parte dell'organico dell'Istituto, se non per esplicita e motivata autorizzazione del Dirigente Scolastico, informati i genitori degli alunni.
10. Per particolari motivazioni può essere consentita la partecipazione del personale Educativo e/o del personale ATA, ai viaggi d'istruzione e visite guidate, **a condizione che non vi siano disponibilità di docenti**;

11. Gli accompagnatori sono responsabili di TUTTO il gruppo alunni.
12. Durante il viaggio nessun docente è autorizzato a lasciare anche temporaneamente incustodito il gruppo-classe, salvo causa di forza maggiore e previo affido ad altro docente accompagnatore.
13. Sarà cura della commissione Viaggi, del Coordinatore di classe o del docente del Consiglio di Classe, che per decisione dello stesso, verrà incaricato di raccogliere tutta la necessaria documentazione, far pervenire alla Segreteria Didattica e all'Ufficio amministrativo, **l'autorizzazione/adesione e coordinare il versamento del relativo acconto da parte degli studenti.**
14. Per le visite guidate e i viaggi di istruzione, tutta la documentazione deve essere prodotta al Dirigente almeno 10 giorni prima della partenza. Non verrà dato seguito alle richieste di autorizzazione pervenute oltre tale limite e/o non conformi a quanto indicato nei punti precedenti.
15. Spetta altresì al Coordinatore di Classe, o chi per lui, acquisire eventuali informative di carattere sanitario dei partecipanti al viaggio di Istruzione, la lettura delle stesse e il riserbo sui contenuti come previsto dalle norme sulla privacy. Occorrerà, in tal caso, informare i docenti accompagnatori.

Art. 7 – Norme generali per la partecipazione e il comportamento degli studenti

1. **Se l'alunno è minorenne sarà tassativamente necessario acquisire per iscritto** l'autorizzazione di entrambi i genitori o altrimenti l'autorizzazione di uno dei due che si assume la responsabilità per entrambi o del tutore legale.
2. Per i maggiorenni non sarà necessario il consenso scritto da parte delle famiglie, ma è opportuno che la famiglia sia comunque messa a conoscenza della partecipazione del proprio figlio al viaggio. **Fanno eccezione le autorizzazioni per i viaggi all'estero**, le quali dovranno essere, in entrambi i casi, debitamente firmati dai genitori in ogni sua parte.
3. Il consenso scritto, previsto per gli allievi minorenni, costituisce il presupposto per la partecipazione dell'alunno al viaggio, ma non esonera, com'è ovvio, gli organizzatori e gli accompagnatori delle responsabilità di ogni ordine previste dalla normativa vigente.
4. Tutti gli studenti dovranno inoltre essere muniti di un documento di identificazione e di un documento valido per l'assistenza sanitaria, nonché di un'autocertificazione sulla sana e robusta costituzione, congiuntamente ad una dichiarazione liberatoria nei confronti della scuola;
5. Tutti gli studenti partecipanti dovranno essere inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal Dirigente Scolastico.
6. Nei viaggi all'estero i partecipanti dovranno essere provvisti di documento valido per l'espatrio e del documento valido per l'assistenza sanitaria all'estero.
7. Tutti i partecipanti dovranno essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.
8. Lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:
 - a. mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica, evitando in particolare comportamenti chiassosi od esibizionistici;

- b. osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
 - c. evitare, sui mezzi di trasporto, spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
 - d. muoversi in albergo in modo ordinato e coordinato secondo le disposizioni date dagli accompagnatori, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante;
 - e. non fumare, non detenere bevande alcoliche o sostanze stupefacenti e/o farne uso, anche se maggiorenne;
 - f. non sarà tollerato in alcun modo la detenzione o l'uso di sostanze stupefacenti. Tale comportamento sarà denunciato alle autorità competenti e l'alunno verrà fatto tornare nella propria sede;
 - g. mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori e non allontanarsi senza esplicita autorizzazione, anche se maggiorenne;
 - h. essere puntuale agli appuntamenti di inizio giornata ed a quelli eventuali nel corso della giornata;
 - i. non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
 - j. rispettare la decisione dell'Insegnante accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle proprie rispettive camere;
 - k. rispettare gli orari del proprio e dell'altrui riposo, per evitare stanchezza il giorno dopo e quindi perdere la possibilità di fruire al massimo delle opportunità culturali ed umane offerte dal viaggio.
9. Nel caso di scambio culturale con soggiorno in famiglia, l'alunno dovrà tenere nei confronti della famiglia ospite un comportamento ugualmente ispirato alla massima correttezza e rispettare le indicazioni ricevute dalla famiglia ospitante.
10. Eventuali comportamenti scorretti tenuti dallo studente durante l'iniziativa verranno successivamente riportati in sede di Consiglio di Classe per essere esaminati. Lo stesso Consiglio di Classe potrà stabilire sanzioni disciplinari e/o valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.
11. Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile se individuato o all'intero gruppo coinvolto in assenza di tale individuazione.
12. Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.
13. In caso di gravi inosservanze delle regole gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio di istruzione e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, ne verrà immediatamente predisposto il rientro.
- Ove si creassero situazioni di particolare gravità, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico

degli allievi responsabili

Art. 8 – Competenze dei genitori

I genitori si impegnano:

- a. a sostenere le spese di partecipazione poste a loro carico;
- b. a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- c. a sottoscrivere eventuali forme di copertura assicurativa aggiuntiva, ritenute necessarie dalla Scuola;
- d. a segnalare al Dirigente Scolastico o al Coordinatore del Consiglio di classe, al momento della richiesta di partecipazione, situazioni di salute (ad esempio diabete, allergie, assunzione di farmaci, ecc.) che prevedano particolari premure o accorgimenti da parte dei docenti accompagnatori;
- e. ad intervenire in caso di richiesta degli insegnanti accompagnatori anche per far rientrare a casa lo studente, se allontanato per motivi disciplinari.

Art. 9 – Relazione finale

Alla fine di ogni attività contemplata nel presente regolamento accompagnatori e alunni, ciascuno per conto proprio, sono invitati, in maniera volontaria, a fornire il proprio resoconto e/o relazione sul viaggio e sulla valenza didattica delle attività svolte, nonché sugli aspetti logistico-organizzativi, al fine di apportare e valutare eventuali miglioramenti.

Art. 10 – Aspetti non contemplati nel presente regolamento

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento si rimanda alla normativa vigente.